Nuova collana di poesia

Alhabor

– 1 –

In copertina e all'interno:
Sergio Fumich, *Carte assorbenti* (2005)

www.sergiofumich.com

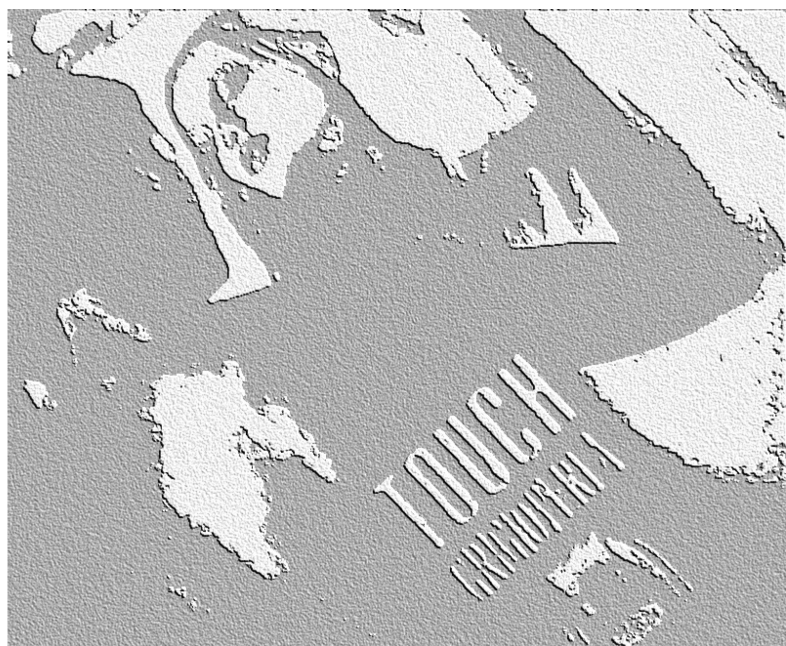
Sergio Fumich

CARTE ASSORBENTI

(2005)

DISCO ROSSO

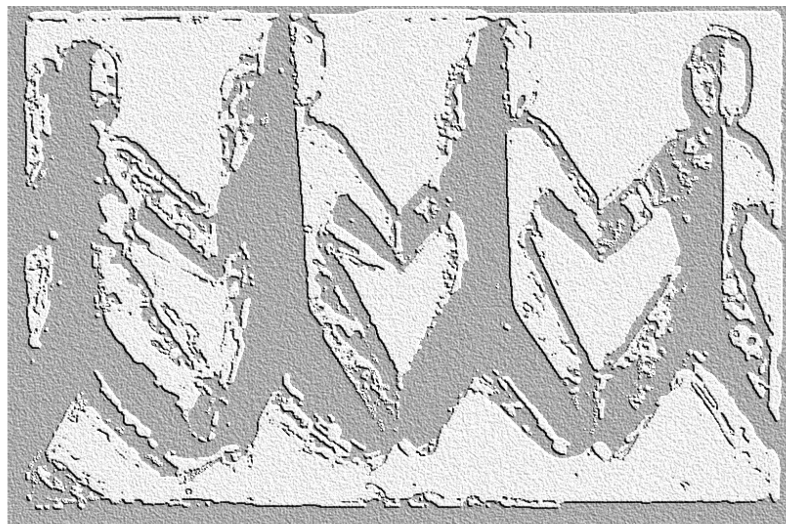
I



Poi come a volerne tirare le somme
un germogliare di fiori di plastica
la libertà di scegliere il canale
televisivo la merce al mercato

oltre il trash i segni dell'anima
ma dai banchi delle elementari
sognare non ha più nulla a che vedere
con la realtà e c'è chi lavora
per la qualità dei nostri risvegli

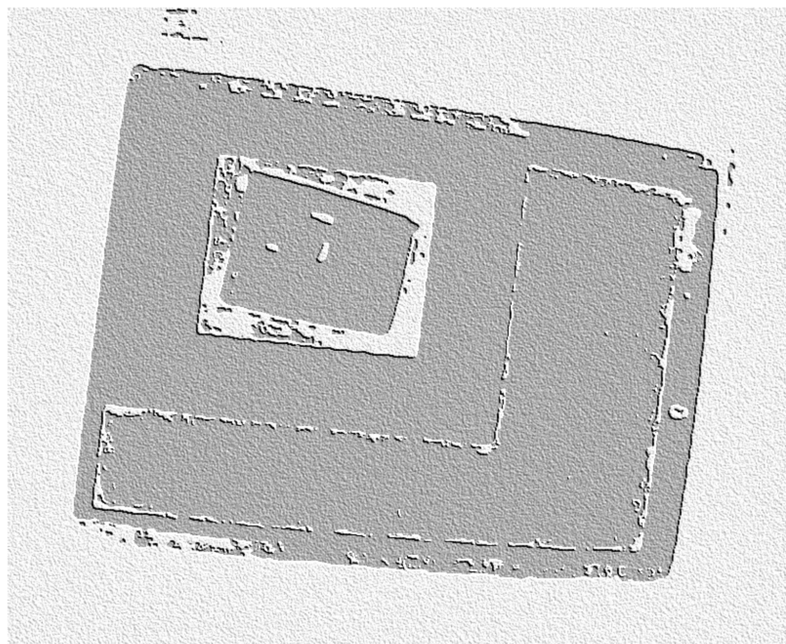
II



Tirare avanti senza un progetto forte
confidando in una musichetta
di benvenuto e in una modella
con bikini d'ordinanza
e nessuno che tiri la giacchetta
per reclamare il conto
prima che la notte scenda

in fondo si tratta solo di prendere
una scatoletta dallo scaffale
e se capita di volare allacciarsi
le cinture di sicurezza

III

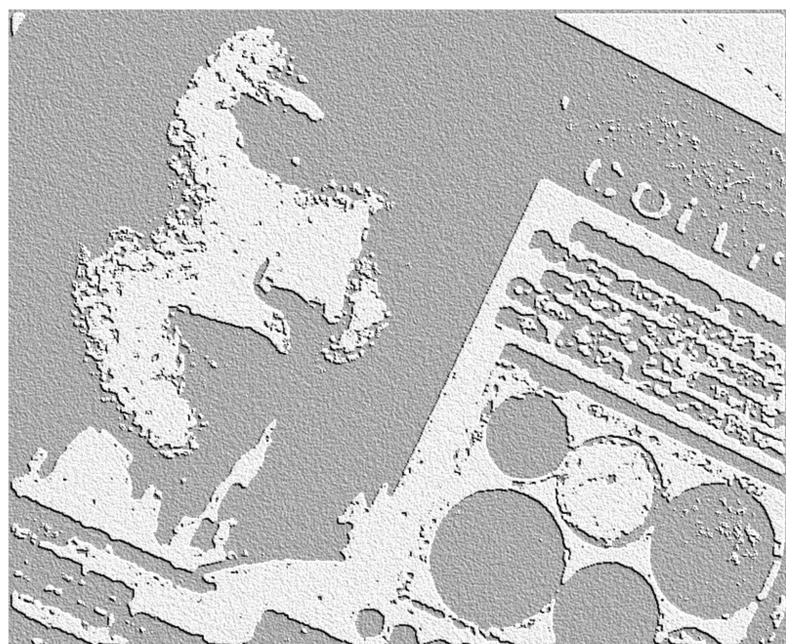


Un giorno
camicia senza cravatta
con la borsa in mano, block notes e penna
alla ricerca di nuovi spazi da vivere
tra bottiglie di plastica e montagne
di carta, imballaggi e ferraglia

- una risposta alle paure che ci attraversano
sotto un sole che ancora picchia a martello

se stai pensando di farlo non preoccuparti
il coro narrante non grida allo scandalo
non ci saranno telefonate anonime
tutto il resto rimane come prima

IV

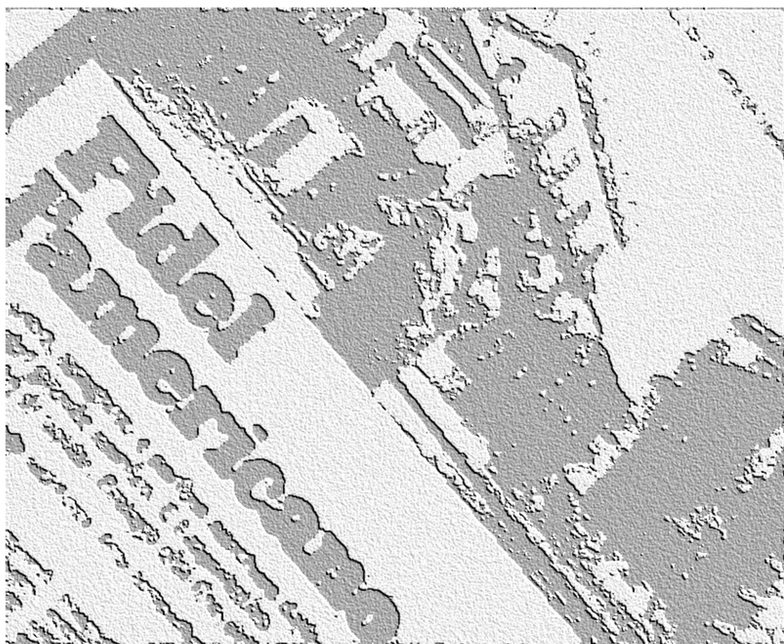


Impossibile non desiderarti
dopo averti visto s'uno schermo ultrapiatto
con jeans e scarpe da ginnastica
in un vicoletto dove le case sono
tutte basse e eguali

- il cuore in gola le gambe che tremavano
la vita quotidiana in un libro pubblicato
da uno stampatore condannato al rogo

era una mattina di primavera
senza gadget ed effetti speciali
ma vietata ai minori non accompagnati
mai arrivata nelle redazioni dei giornali

V

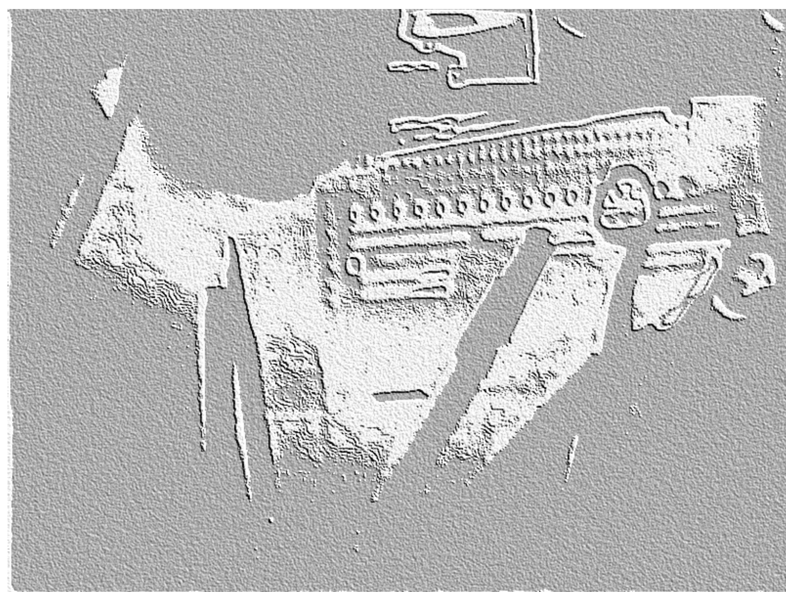


E dopo la pioggia risveglierà il paesaggio
con i suoi ghirigori e il gusto di mettere a nudo
un racconto incapace di sottostare
alle regole della cronologia
il già visto il già sentito il buffone
che dice scherzando la verità

benché i giornali sfornino sondaggi
per lo più favorevoli a lasciare
il telecomando a chi si vuol male
l'ultima campagna non è dedicata
alla scrittura e accessori a corredo

siamo un popolo a cui più nessuno
racconta storie prima di dormire

VI



Un dibattito animato senza mercato
un'idea emozione che nasconde
significati diversi alle parole
e genitori buoni da mettere in soffitta

per gli eroi si organizzano tavole rotonde
e si parla del tempo e di paradossi
e di case costruite sugli alberi
select a song
c'è solo l'imbarazzo della scelta

VII



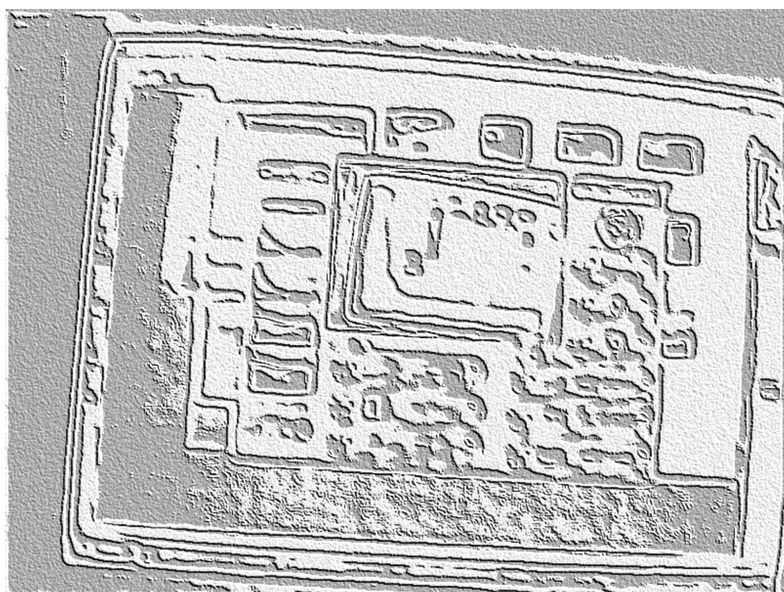
Alla ricerca di tracce di sé
strada facendo

una cornacchia morente sui rami
secchi di un vecchio albero
the heart of a woman
il tempo per salire i gradini della scala
presenze che dominano la scena
grafica scarna e dialoghi pungenti
un pacifismo in senso letterale
utopia di tutti gli artisti

discutendo se sia meglio
il parquet o la moquette i gerani sul balcone
se ridisegnare il fondale
messaggi semplici e arte commerciale
tra un bicchiere e l'altro
lasciando i sapori colti dell'artigiano

mentre la vita scorre al limite del deserto

VIII

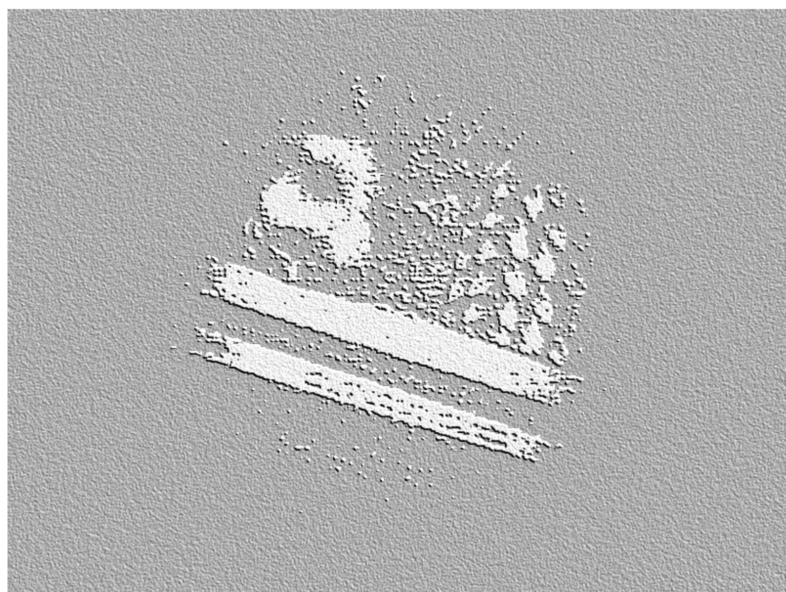


Non posso vantare una copertina di "Time"
sono una persona normale
che fa senza invidia cose normali
nella ragnatela che c'intrappola
nel nostro presente come comparse

a che scopo perdersi
in infinite simulazioni nel più reale
degli universi immaginari
in un tempo sospeso tra odio e silenzio
cercando il proprio posto nel mondo
sperando che l'uovo sbricioli la tazza

per hobby o da professionista
nessuno ti nega un karaoke

IX

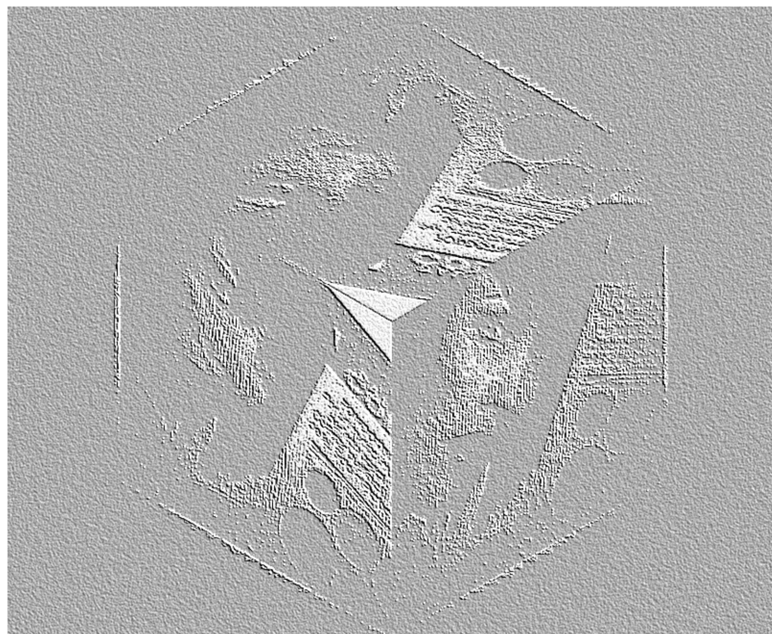


Lanciare un tema da tempo rimosso
da cani sciolti chiedendo risposte
non dei niente di serio è solo un gioco
per svelare tracce di atti improbabili
parole e non solo d'un mondo che esplode
in oscuri brandelli di cose già viste e già fatte
nella cultura del copia e incolla

non impressionarti se il paesaggio
all'improvviso si sbriciola cade
a pezzi cercando di liberarsi
delle forme se una nuova guerra
si materializza sul palcoscenico
per cancellare antichi rancori
sino ad esaurimento scorte
se i *senza se senza ma* aprono fratture
che chiudono le porte ai ripensamenti

del resto anche ad un pic-nic ciascuno
porta nello zaino la propria storia

X



Tutto sempre comincia con un atto
di fede in un mondo dove il sogno di tutti
è essere diversi lunga vita ai sogni
per il masochista che è in noi niente
di più gradito d'un mito duro a morire

manca solo il profumo per il resto
c'è tutto anche un vento che viene dal nord
e ragazze intente a darsi il rossetto

se solo tutto ricominciasse da zero

INDICE

Edizione fuori commercio di 50 esemplari numerati e firmati dall'autore.

Disco Rosso / Keraunia
Stampato a Brembio (LO) con mezzi elettronici, maggio 2005